

# Liturgia settimanale 13- 19 Aprile 2026

DATA E SANTO DEL GIORNO	CELEBRAZIONI		<i>Ricordiamo i nostri defunti e preghiamo per le nostre famiglie</i>
	Orario	Chiesa	
<b>Lunedì 13</b> Feria	8.00	<b>Santuario S. Maria</b>	<i>Giulio e Alda Colombo</i>  <b>S. Messa sospesa</b>
	8.30	<b>S. Michele</b> ROMANÒ	
	9.00	<b>S. Vincenzo</b> CREMNAGO	
<b>Martedì 14</b> Feria	8.30	<b>S. Biagio</b>	<i>Mauri Aldo e Corbetta Gentile</i>  <i>Giampaolo Abiezzi - Titti e Arturo Bignucolo</i>
	9.00	<b>S. Vincenzo</b> CREMNAGO	
	20.30	<b>Santuario S. Maria</b>	
<b>Mercoledì 15</b> Feria	8.00	<b>Santuario S. Maria</b>	<b>S. Messa sospesa</b>  <i>Colzani Annamaria e Pozzi Albino</i>
	8.30	<b>S. Michele</b> ROMANÒ	
	9.00	<b>S. Vincenzo</b> CREMNAGO	
<b>Giovedì 16</b> Feria	8.00	<b>Santuario S. Maria</b>	<b>Rosario perpetuo</b> fino alle ore 15.30 <i>Frigerio Ezio e Galbiati Teresa</i>
	8.30	<b>S. Lorenzo</b> VILLA	
	14.30	<b>S. Michele</b> ROMANÒ	
	20.30	<b>S. Giuseppe</b> CREMNAGO	
<b>Venerdì 17</b> Feria	8.00	<b>Santuario S. Maria</b>	<b>S. MESSA con confessioni</b> fino alle 9.30
	8.30	<b>S. Biagio</b>	
	9.00	<b>S. Vincenzo</b> CREMAGO	
<b>Sabato 18</b>  MESSA VIGILIARE	11.00	<b>Santuario S. Maria</b>	<b>Celebrazione Matrimonio</b> <i>Giovanna Giudici, Angelo Cumetti, Arturo Giudici e Arduina Rigamonti</i>  <i>Defunti coscritti 1967</i>  <i>Caccia Marisa, Eugenio e Carolina - Redaelli Giovanni - Bosisio Ermanno Paolo Galli</i>
	17.00	<b>S. Ambrogio</b> INVERIGO	
	18.00	<b>S. Michele</b> ROMANÒ	
	18.00	<b>S. Vincenzo</b> CREMNAGO	
<b>DOMENICA 19</b>  III di PASQUA	8.30	<b>Santuario S. Maria</b>	<i>Giuseppina e Angelo Viganò, don Enrico Malinverno</i>  <i>Barzaghi Luigi e Galimberti Maria - Barzaghi Francesca - Carlo Folcio</i>  <i>Antonia e Vincenzo</i>  <i>Maria Castelletti</i>  <b>PER TUTTA LA COMUNITÀ</b>  <i>Trigesimo Giuseppina Fusi, Eleonora Gilardi e Lorenzo Lorenzi</i>
	10.00	<b>S. Michele</b> ROMANÒ	
	10.00	<b>S. Vincenzo</b> CREMNAGO	
	11.00	<b>S. Lorenzo</b> VILLA	
	11.15	<b>S. Ambrogio</b> INVERIGO	
	18.00	<b>S. Ambrogio</b> INVERIGO	

COMUNITÀ PASTORALE "Beato Carlo Gnocchi" INVERIGO



## COMUNITA' in CAMMINO

12 Aprile 2026 - Anno XVI n.15



### DOMENICA IN ALBIS DEPOSITIS o della Divina Misericordia

At 4, 8-24a Gesù Cristo il Nazareno, che voi avete crocifisso e che Dio ha risuscitato dai morti.  
Col 2, 8-15 Siete stati sepolti con Cristo nel battesimo e con lui siete anche risorti.  
Gv 20, 19-31 L'apparizione del Risorto nel cenacolo presente Tommaso.

### IL VANGELO della DOMENICA

#### ✠ Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo. La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati». Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo». Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!». Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

### Una parola per riflettere

Quelli che avevano abbandonato tutto per seguire Gesù, hanno finito per abbandonare Gesù e fuggire tutti. Perché?

Perché hanno avuto paura! La paura è una potenza terribile: quando si impadronisce di noi, ci toglie ogni possibilità di resistenza.

Sopraggiunta l'ora della prova, della "crisi", hanno avuto paura; e la paura ha indebolito la loro fede, ha fatto dimenticare il loro amore per Gesù, ha annebbiato la loro esile speranza.

Regnava dunque la paura quando "Gesù venne, stette in mezzo a loro e disse: 'Pace a voi!'". Ecco la venuta del Gesù vivente, perché risorto da morte, la venuta del Signore vittorioso.

È proprio Gesù? Sì, per questo egli mostra i fori delle mani e la ferita del petto per la crocifissione, ma soprattutto mostra quelle sue mani che avevano toccato, accarezzato, consolato i suoi fratelli, da lui chiamati amici.

Il Risorto dice parole brevissime ma straordinarie: "Pace a voi!". Poi trasmette loro il suo respiro, il suo soffio, il suo Spirito, lo Spirito Santo: "Ricevetelo!". In pochi secondi avviene tutto, e una volta per tutte!

Da quel momento quel soffio effuso sui discepoli diventa il loro respiro, ed essi hanno lo stesso respiro di Gesù, il quale "respirava" perdonando i peccati degli uomini e delle donne che incontrava.

Quel suo respiro che, soffiato su di noi, ci toglie via la polvere, purifica, cancella le colpe. Gesù chiede solo che anche noi diventiamo capaci di respirare ogni giorno in modo nuovo: guardando a Gesù per imparare a fare come Lui, e a offrire il nostro perdono a tutti...

**DOMENICA 12 APRILE  
OTTAVA DI PASQUA - S. BATTESIMI**

Alla Messa delle 10.00 in S. Vincenzo amministrazione del S. Battesimo ad un ragazzo che riceverà la prima Comunione con i suoi amici a Maggio

Alle ore 16.00 in S. Ambrogio celebrazione dei Battesimi per bimbi infanti

**ATTENZIONE AD ALCUNE  
VARIAZIONI DI MESSA**

**Lunedì 13 aprile** è sospesa la Messa del mattino in S. Vincenzo a Cremnago

**Mercoledì 15 aprile** è sospesa la Messa del mattino a Santa Maria

**PAROLE FORTI DEL PAPA PER FAR TACERE I VENTI DI GUERRA**

Fratelli, sorelle, questo è il nostro Dio: Gesù, Re della pace. Un Dio che rifiuta la guerra, che nessuno può usare per giustificare la guerra, che non ascolta la preghiera di chi fa la guerra e la rigetta dicendo: 'Anche se moltiplicaste le preghiere, io non ascolterei: le vostre mani grondano sangue'.

La concretezza dei gesti, la tenerezza dei sentimenti. C'era tutto questo negli appelli che, durante la Settimana Santa, Papa Leone XIV ha dedicato alla pace e al cessare dei conflitti che imperversano nel mondo.

La pace invocata dal Papa, specialmente in quest' "ora oscura" per un mondo "conteso tra potenze che lo devastano", ha toccato tutto lo scibile dell'esistenza umana. Leone XIV ha ricordato come "il bene non può venire dalla prevaricazione" in qualsiasi ambito, non solo pastorale ma anche sociale e politico. L'occupazione imperialistica del mondo è allora interrotta dall'interno, la violenza che fino a oggi si fa legge è smascherata. Il Messia povero, prigioniero, rifiutato, precipita nel buio della morte, ma così porta alla luce una creazione nuova. "Cristo ci dà un esempio di dedizione, di servizio e di amore".

Leone XIV ha esortato a dare vita a un "mondo nuovo, di pace, di unità", partendo dai fallimenti dell'umanità.

La vediamo presente nelle ingiustizie, negli egoismi di parte, nell'oppressione dei poveri, nella scarsa attenzione verso i più fragili. La vediamo nella violenza, nelle ferite del mondo, nel grido di dolore che si leva da ogni parte per i soprusi che schiacciano i più deboli, per l'idolatria del profitto che saccheggia le risorse della terra, per la violenza della guerra che uccide e distrugge.

Ma si può e si deve raccogliere l'invito pasquale ad "alzare lo sguardo", scorgendo lo "spazio per una nuova vita che sorge", oltre i sepolcri e il dolore.

Il Signore è vivo e rimane con noi. Attraverso fessure di risurrezione che si fanno spazio nelle oscurità, Egli consegna il nostro cuore alla speranza che ci sostiene: il potere della morte non è il destino ultimo della nostra vita.

**Lunedì 13** alle ore 21.00 il **Gruppo Biblico** si trova all'Oratorio di Villa

**GRUPPO AMICI DI GIANLUCA GIUSSANI**

Come ogni anno gli amici ricordano il loro amico Gianluca (giovane dell'Oratorio Santa Maria impegnato in diversi ambiti educativi, defunto nell'anno 2011). **Sabato 18 aprile a Romanò ore 18.00 S. Messa e a seguire cena.**

Per iscriversi chiamare 340 5924 430.

**MARTEDÌ 14 APRILE ORE 21.00 IN AUDITORIUM:** Incontro con il poeta Davide Rondoni che parla di S. Francesco (rassegna culturale promossa dalla Scuola S. Carlo, aperta a tutti)

**DOMENICA 19 APRILE ORE 15.30 IN SANTUARIO:** *Meditazione Musicale* proposta dalla Corale Parrocchiale di Carate Brianza

**LUNEDÌ 20 APRILE ORE 21.00 IN ORATORIO S. MARIA:** *Catechesi con Don Alessandro* sul catechismo CEI per adulti

**MARTEDÌ 21 APRILE ORE 20.30 IN SANTUARIO:** *Santa Messa* nel primo anniversario della morte di *Don Costante e Papa Francesco*

**LUNEDÌ 27 APRILE ORE 21.00 IN ORATORIO S. MARIA:** *Catechesi con Don Alessandro* sul catechismo CEI per adulti

- **Venerdì 17/04 ore 20.45** in Teatro San Luigi a Cremnago **presentazione dell'Oratorio Estivo e delle Vacanze Estive;**
- **Sabato 18/04 uscita cresimandi a Milano** (programma comunicato alle famiglie);
- **Domenica 19/04 incontro catechesi di II Elementare** ore 15.00.

**PELLEGRINAGGIO DEL 1° MAGGIO  
AL SACRO MONTE DI VARALLO**

**Ore 7.30** Partenza da Inverigo (piazzale Santuario)

**Ore 9.30** Arrivo a Varallo Sesia. Con la funivia si sale al Sacro Monte.

**Ore 10.00** Inizio visita delle Cappelle e Basilica. Segue pausa pranzo presso le Suore di Villa S. Maria. **Ore 15.00** riprende la visita a S. Maria delle Grazie, con la grande parete affrescata da Gaudenzio Ferrari.

**Ritorno per cena ad Inverigo.** La Celebrazione della Messa è inserita nella giornata.

**Costi:** pullman + guida + ingressi e funivia: 50 €. Il pranzo è escluso (si paga sul luogo 15 € alle suore).

**Rimangono solo 3 posti liberi. Si può agguingersi in lista d'attesa nel caso qualcuno si togliesse. Per pagare l'iscrizione passare in segreteria parrocchiale (mattino feriale 9.00-12.00) entro venerdì 17 aprile.**

**LA PREGHIERA DEL REGINA CAELI**

Nel tempo pasquale, fino a Pentecoste) la giornaliera preghiera dell' Angelus è sostituita dal Regina Caeli. Pertanto ogni mezzogiorno (alla domenica con il Papa) al suono delle campane possiamo pregare questa antica antifona mariana.



*Regina caeli laetare, allelúia.  
Quia quem meruisti portare, allelúia.*

*Resurrexit, sicut dixit, allelúia.  
Ora pro nobis Deum, allelúia.*

*Gaude et laetare, Virgo María, allelúia.  
Quia surrexit Dominus vere, allelúia.*

**Orémus.**

*Deus, qui per resurrectionem Filii tui Dómini nostri Iesu Christi mundum laetificare dignatus es, praesta, quæsumus, ut per eius Genetricem Virginem Mariam perpétuae capiámus gáudia vitae. Per Christum Dóminum nostrum. Amen.*

**Gloria Patri et Filio et Spiritui Sancto**